

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, 25 luglio 2008

LETTERA APERTA

In riferimento alla rottura del tavolo di trattativa nazionale per il mancato rinnovo del CCNL dei Consorzi di Bonifica è stato dichiarato, dalle segreterie nazionali unitarie di Fai, Flai, e Filbi, uno sciopero generale di 16 ore per il 31 luglio e il 5 agosto c.a.. la volontà della parte datoriale di proporre umilianti soluzioni salariali e di delegittimare il contratto nazionale che giuridicamente e politicamente rappresenta l'unità dei lavoratori vengono giustamente ritenute, dalle segreterie nazionali, un grave attacco contro tale unità e pertanto legittimo e sacrosanto lo sciopero proclamato. Tuttavia in Sicilia lo sciopero del 31 luglio rischia di essere neutralizzato dalla decisione di Fai e Filbi siciliane di proclamare uno sciopero su tematiche regionali per il 30 luglio. Ci troveremo così davanti a due giorni di sciopero consecutivi con il rischio che uno dei due risulti partecipato in maniera più debole dell'altro.

Ritenendo che la vertenza nazionale, per il significato politico che riveste, possa essere configurata di importanza primaria e considerato che i lavoratori della Sicilia rappresentano più di un quarto dei lavoratori di tutti i consorzi di bonifica italiani, auspichiamo che unitariamente, Fai, Flai e Filbi possano convergere verso lo sciopero del 31 affinché una massiccia partecipazione sostenga e dia forza alle segreterie nazionali che siedono al tavolo delle trattative.

Pertanto, premettendo il rispetto di qualsiasi decisione in merito, facciamo un forte appello alle segreterie regionali di Fai e Filbi affinché valutino l'opportunità di privilegiare lo sciopero nazionale con le modalità ritenute più opportune e ci dichiariamo disponibili da subito ad incontrarci per riprendere un comune percorso finalizzato alla riforma dei Consorzi di Bonifica siciliani e alla valorizzazione degli occupati, attraverso, anche, l'istituzione degli elenchi speciali.

Salvatore Lo Balbo

